CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

15 luglio 2023

Sorride il Lavello Il bilancio ora in attivo e l'albergo quasi pronto

Calolzio. Risanati i conti della Fondazione monastero Monteleone soddisfatto: «Adesso la programmazione» Ottima annata anche per il bar, tra due mesi le stanze

CALOLZIO
FABRIZIO ALFANO

L'operazione di salvataggio non solo è riuscita ma è addirittura un successo.

Il bilancio della rinata Fondazione monastero di Santa Maria del Lavello si è infatti chiuso in attivo di quasi cinquemila euro ma, se non fosse stato per i costi che il nuovo consiglio di amministrazione ha dovuto affrontare per sistemare la struttura e per far fronte ai rincari di gas ed energia elettrica, sarebbe andata anche meglio.

Oltre i numeri

Al di là dei numeri, tuttavia, il presidente **Roberto Monteleone** sottolinea i grandi sforzi fatti per far ripartire quello che è il cuore e il motore della cultura in valle San Martino.

«Anche se la fondazione è ripartita l'anno scorso, il vero banco di prova è questo 2023. Nei mesi disponibili del 2022, abbiamo dovuto attendere a lungo prima che si completasse il consiglio di amministrazione e poi partire. Quindi, abbiamo dovuto lavorare per rimettere tutto in sesto. Solo da quest'anno, perciò, abbiamo potuto iniziare a lavorare bene sulla programmazione».

L'elenco di tutte le attività in calendario nell'anno è stato approvato solo alla fine di giugno ma, sottolinea Monteleone, «solo per motivi burocratici. Di fatto, tanti eventi sono già stati organizzati e realizzati. Ora, resta la seconda parte».

Per quanto riguarda l'attività ricettiva, invece, a distanza di un anno dalla riapertura del bar del Lavello, si può dire che l'imprenditore **Mario Sesana** ha vinto la sua scommessa.

Lo conferma **Raouf Gharbia**, che gestisce direttamente la struttura. «Il bar sta davvero funzionando bene. Anzi, nei giorni di martedì, quando si svolge il mercato, facciamo fatica a servire tutti quelli che entrano. Lo spazio a disposizione non è infatti sicuramente adeguato per soddisfare le richieste di tremila persone».

Una richiesta superiore alle possibilità della struttura che si verifica anche in altre occasioni. Per esempio, quando si tengono eventi speciali, come il mercatino della scorsa domenica.

Tutti contenti

«Tolti questi momenti - prosegue Gharbia - il bar lavora davvero bene e siamo contenti. È evidente che una struttura di questo tipo serviva visto che prima della riapertura era rimasta chiusa tre o quattro anni».

Per attirare clienti, così come promesso, sono stati organizzati tantissimi eventi: mostre, incontri, letture, concerti. In un anno, sono circa cento le proposte realizzate.

A breve, dovrebbe riaprire anche l'albergo. «Le stanze sono state occupata dai rifugiati ucraini fino a novembre. Poi, ottenuti i vari permessi, abbiamo incominciato a ristrutturarle. I lavori richiederanno ancora un po' di tempo ma pensiamo che tra poco più di un mese, diciamo per l'inizio di settembre, anche le otto camere dell'albergo potranno tornare a funzionare».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

15 luglio 2023

LA PROVINCIA
SABATO 15 LUGLIO 2023

L'esterno del bar del monastero del Lavello, affacciato sull'Adda e operativo dalla scorsa estate

Spazi per aziende e incontri E l'elenco di eventi pubblici

Tra le primissime attività quella del cinema nel chiostro, sempre molto frequentata, che prevede tre date: il 29 luglio (Lunana: il villaggio alla fine del mondo), il 5 agosto (Margini) e il 12 (La cena perfetta). A cui poi, da settembre, seguiranno altre iniziative anche istituzionali, come Orientalmente, organizzata insieme alla Provincia di Lecco per dare una mano agli studenti che devono scegliere quale indirizzo dare ai propri studi.

Complessivamente, in proprio, la fondazione ha messo in campo iniziative di vario genere (dai concerti alle letture teatrali, dalle mostre al cinema, appunto) investendo 43.700 euro (30 mila dalla Provincia, 12 mila dal Comune, 1.700 dalla fondazione). A queste vanno però aggiunte tutte quelle sostenute da privati. «Nel corso dell'anno abbiamo messo a disposizione delle aziende e delle associazioni i nostri spazi per incontri, convegni e riunioni - sono le parole di Roberto Monteleone - I primi risultati stanno già arrivando. Sicuramente, grazie alle iniziative culturali promosse e al lavoro svolto, tanti cominciano a conoscerci e chiedono informazioni. Siamo quindi convinti che, poco alla volta, cresceremo. Sicuramente, nel momento in cui partirà anche l'albergo, ci sarà un giro anche maggiore e per noi le cose andranno ancora meglio. Per ora, comunque, senza volerci lodare troppo, siamo soddisfatti del lavoro». F.Alf.